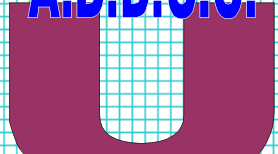


A.D.D.U.C.



CATANIA

Settembre 2007

Sommario

26 maggio 2002

VISITATE IL NOSTRO SITO:

[www.unict.it/adduc/](http://www.unict.it/adduc/)

troverete tutto su:

convenzioni,  
sconti, offerte,  
manifestazioni e  
attività varie

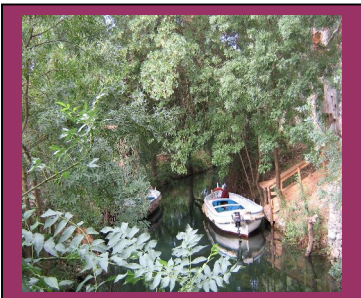


foto di  
Achille Preda

**Precisazione:** non si tratta di un'edizione monogenetica del nostro notiziario; la "A" che vedete in fondo alla poesia sta per Alberto e non Achille che, come è noto, è pedante e brontolone ma non è, certamente, un millantatore.

La Predazione (appuntamento)

# L'INFOfoglio



Notiziario saltabecante della ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA dei DIPENDENTI dell'UNIVERSITA' di CATANIA

*A volte succede che, per motivi diversi, gli elaborati dei collaboratori (volontari) tardino ad arrivare nonostante la loro importanza e, allora, per non saltabecare, diventa indispensabile ricorrere a ciò che, a suo tempo, è stato conservato in attesa di spazi liberi. Poiché tale eventualità si è verificata, pubblichiamo una composizione fatta, tempo fa, da un nostro gradito "ospite".*

## 20 maggio 2002

Un lustro fa, di maggio sul finire, invitati ci potemmo unire dell'ADDUC numeroso alla famiglia per risalire, solcando con la chiglia, le acque del Ciane verso la sorgente che, se l'antica diceria non mente, si trova sotto il level del mare collocata e "Testa della Pisma" vien chiamata.

Il suo corso si nutre di verde e di sospiri dell'immensa distesa di papiri forse anelanti del Nilo maestoso più che di questo fiume breve ma vezzoso che la natura, con felice mano, ha sito sopra il suol siracusano, in questa terra cara alla memoria dove la leggenda si fonde con la storia.

Procedendo superiamo una piccola cascata a mezzo dell'idea d'Archimede più sfruttata: la teoria dei vasi tra di lor comunicanti che permette superare coi natanti acque fluviali a livelli differenti della ricetta gustando gli ingredienti. Quì la manovra, eseguita manualmente, è propedeutica a rischiarar la mente di chi, al cospetto di un tale manufatto, non al corrente resta stupefatto. Immortalando con foto la natura attorno il tempo passa. S'è fatto mezzogiorno.

Anonimo pranzo in anonimo salone, freddo forse perchè a inizio di stagione, meglio sarebbe stato un bel bivacco con la tradizionale colazione al sacco: due belle mafalde fragranti di giornata con "pisci d'ovu" o "feddi d'affiddata".



Satolli (?) facciam vela verso Ortigia per visitarne chiese e le vestigia inclusa la Fonte Aretusa che si giace tra il mare ed il maniero di Maniace. E' qui davanti che il nostro cicerone la storia della bella ci propone: era costei una ninfa consacrata al culto d'Artemide che, preoccupata dall'assedio sessuale del dio Alféo, con l'intento di fargli marameo trasforma la fanciulla nell'attual sorgente.

Ma, dio dei fiumi, cocciuto il pretendente dal Peloponneso con muta di sub si tende e in acqueo amplesso la ninfa a lui s'arrende. Certo non è come palpar le carni sode ma come ben si sa "chi s'accontenta gode".

Poi verso il Duomo e dei Beneventano la magione che tengono casa quasi in ogni agnone stanchi ma sazi si va per il ritorno mentre la sera incombe sopra il giorno.

Gli invitati plaudendo all'organizzazione non mancano di far la seguente considerazione:

- da dopolavoristi voi siete fortunati, più che di ADDUC siete degli "addicati" che ovunque vi volgiate a sazietà di scelta avete grande "facoltà" - .

A. Preda

**Pillola:** E' DALL'OPERA CHE SI RICONOSCE L'ARTISTA. *La Fontaine*